

Codice DB1410

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2105

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008 - Lavori di ripristino strada comunale Cimitero, Fedio/Genet, via Paschero, Fedio/San Pons, Fedio/Massolo in comune di Demonte (CN) - Importo Euro 127.000,00 - Proponente: Amministrazione Comunale di Demonte -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il progetto per lavori di ripristino strada comunale Cimitero, Fedio-Genet, via Paschero, Fedio-San Pons, Fedio-Massolo in Comune di Demonte (CN) con le seguenti prescrizioni:
 - per tutte le scogliere previste in alveo si preveda l'ammorsamento della fondazione con estradosso posizionato almeno a 50 cm sotto il fondo alveo;
 - nell'intervento n. 2 "Ripristino s.c. Fedio-San Pons", il tratto di scogliera in progetto dovrà essere immorsata nella sponda al fine di non restringere la sezione di deflusso del corso d'acqua;
 - per l'intervento n. 3 "Regimazione acque canale Bial Nuovo" si invita l'Amministrazione comunale a valutare la possibilità di sistemazione del compluvio a valle del cunettone in progetto al fine di garantire una corretta defluizione della acque di troppo pieno;
 - sia rimodellato l'intervento n. 4 "Regimazione acque in loc. Fedio", al fine di prevedere il rifacimento con sezione adeguata dell'attraversamento esistente sotto la strada comunale a valle del canale di scolo in progetto;
 - per l'intervento n. 4 "Regimazione acque in loc. Fedio" per quanto attiene la canalizzazione in c.a., dovrà essere valutata l'opportunità di prevedere in alternativa, nelle aree private, o nei tratti che non siano a mezza costa, un canale in terra battuta opportunamente inerbato o rivestito con idonee tecniche di ingegneria naturalistica (tipo canaletta in pietrame e legname);
 - gli scavi per le canalizzazioni, previste in progetto agli interventi nn.3 e 4, dovranno essere realizzati con mezzi idonei adatti per i terreni in pendenza (escavatore tipo ragno), senza apertura di nuove piste di accesso e prevedendo in progetto esecutivo le opportune accortezze per un veloce ripristino lungo la traccia dello scavo;
 - in fase di progettazione esecutiva sia verificata la corrispondenza tra le voci dell'elenco prezzi di progetto e l'ultima edizione del prezzario regionale;
 - prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione al settore Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di concordare le operazioni di salvaguardia della fauna ittica;
 - in fase di esecuzione, il materiale litoide oggetto di movimentazione non potrà essere asportato dall'alveo ma esclusivamente utilizzato per imbottimento spondale.
2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del R. D. 523/1904.
3. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2., fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di

ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente
Carlo Giraudo